

**Sulla strada – Rassegna stampa 24-25 marzo 2018**



**Campagna iscrizioni ASAPS 2018**

**Forza, lealtà, determinazione  
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018  
**Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali**  
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia  
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

[www.asaps.it](http://www.asaps.it)

**Insieme per la sicurezza Stradale**

## **PRIMO PIANO**

### **Amelia sconfigge la leucemia ma muore a 11 anni in un incidente e salva tre bimbi**

25.03.2018 - Amelia Wood ha vissuto solamente per 11 anni, ma la sua è stata una vita faticosa, difficile e allo stesso tempo coraggiosa. È rimasta vittima di un drammatico incidente stradale, colpita da una ruota di una Land Rover staccatasi da una vettura. Ma il suo nome non sarà dimenticato.



All'età di 5 anni Amelia ha combattuto e sconfitto la leucemia. Due anni di battaglia che l'hanno resa più forte ma che poco dopo si è scontrato con un destino crudele. Ma il suo orgoglio continuerà a vivere anche dopo la morte. La bimba ha infatti donato gli organi e regalato una nuova vita a tre bambini. Lo riporta Metro.uk.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/amelia\\_wood\\_sconfigge\\_leucemia\\_muore\\_11\\_anni\\_incidente\\_25\\_marzo\\_2018-3628844.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/esteri/amelia_wood_sconfigge_leucemia_muore_11_anni_incidente_25_marzo_2018-3628844.html)

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

### **Troppe ambulanze coinvolte in incidenti, autisti inesperti. Soccorsi a rischio**

25.03.2018 - Arrivano ad alta velocità e sirene spiegate per prestare soccorso negli incidenti stradali, e non solo, ma sempre più spesso sono proprio le ambulanze ad essere coinvolte in scontri sulla strada, con morti e feriti. Un fenomeno in costante aumento in Italia, dove nel 2017 sono stati 159 gli incidenti stradali, con 110 feriti e 10 morti, che hanno coinvolto automezzi di soccorso, personale di servizio, trasportati o parenti a bordo dell'ambulanza. Incidenti che aumentano di anno in anno, denuncia all'AdnKronos Salute Moreno Montanari, presidente dell'Associazione nazionale conducenti emergenza sanitaria (Co.e.s.) che punta il dito contro la "carenza di personale e l'esternalizzazione dei servizi che porta con sé una scarsa qualità nella formazione degli autisti soccorritori".

In particolare, passando in rassegna i dati raccolti dal Co.e.s., balza all'occhio l'aumento costante, registrato negli ultimi anni, degli incidenti che nel 2014 erano 103, l'anno successivo 127, cresciuti a 134 nel 2016, fino ai 159 dell'anno scorso. Analogo aumento per i decessi, passati dai 3 del 2014 ai 7 del 2015 e 2016, ai 10 del 2017. Più oscillante il numero dei feriti: 165 nel 2014, in lieve ribasso nel 2015 con 148 feriti, ma con un balzo a 192 nel 2016, ridotti a 110 l'anno scorso.

– Analizzando i dati "regione per regione, abbiamo visto – spiega Montanari – che dove il servizio è esternalizzato la casistica di incidenti è maggiore. E questo perché, purtroppo, a guidare le ambulanze sono sempre più spesso autisti 'improvvisati'. Quando i servizi sono dati in convenzione – sottolinea – gli enti tendono a risparmiare sulla formazione, anche se obbligatoria, e addirittura ci sono realtà dove c'è l'autoformazione, con una pratica dunque molto ridotta. Al contrario – fa notare il presidente del Co.e.s. – nelle regioni dove i conducenti hanno seguito corsi specifici sui rischi che si corrono durante lo svolgimento del servizio di emergenza sanitaria, il numero di incidenti stradali è minore". Montanari spiega poi che "per il concorso di assunzione in una Asl, l'Aran chiede come requisiti la patente B, 21 anni di età (in quanto veicoli speciali) e 5 anni di anzianità come autista di ambulanza, presso qualsiasi ente che lo certifichi. Ma non in tutte le regioni questi requisiti vengono richiesti, ad alcune bastano anche un certo numero di anni di volontariato". E ancora: "Per entrare in associazioni di volontariato o in cooperative private – osserva – basta aver fatto un corso da volontario soccorritore, poi all'interno di ogni associazione c'è un iter diverso per valutare se il volontario è idoneo a fare l'autista". "Su tutto questo – conclude – la nostra protesta, affinché siano garantiti standard di formazione e preparazione, non viene recepita". (Fei/AdnKronos)

Fonte della notizia:

<http://siciliainformazioni.com/redazione/787091/troppe-autobulanze-coinvolte-in-incidenti-autisti-inesperti-soccorsi-a-rischio>

---

### **Salvaguidando, quando l'informazione è anche sicurezza**

La Spezia 24.03.2018 - Prenderà il via il 28 marzo prossimo alle 10 la campagna di prevenzione Salvaguidando, organizzata dall'INAIL e dalla Polizia Stradale. Si tratta di un'iniziativa informativa sulla guida sicura dei lavoratori che conducono automezzi e sull'assicurazione lavorativa di cui godono, che vedrà ogni quindici giorni fianco a fianco funzionari INAIL e Centauri della Polizia Stradale in un punto informativo nella zona portuale. Grazie alla collaborazione dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia, che metterà a disposizione uno spazio opportunamente attrezzato presso l'area operativa del varco "Stagnoni" che porta allo scalo marittimo, sarà possibile incontrare i conducenti, per discutere i temi della sicurezza alla guida, distribuire materiale informativo predisposto appositamente, proiettare specifici video e tutorial. Dopo almeno otto giornate di attività, la campagna si concluderà a giugno.

La percezione comune è che incidenti stradali ed incidenti sul lavoro costituiscano due fenomeni distinti; ma per tutti coloro che sulla strada lavorano alla guida di mezzi, o che si spostano per lavorare, i due aspetti coincidono. E sono purtroppo ancora numerosi gli incidenti in itinere – quasi 2.500 in Liguria nel 2016 – e gli incidenti in occasione di lavoro con un mezzo di trasporto, quelli sui quali questa iniziativa tende ad incidere, che sono stati 702 in un anno, in Liguria.

INAIL e Dipartimento per la Pubblica Sicurezza – Servizio Polizia Stradale hanno da tempo sottoscritto un protocollo per collaborare nella prevenzione degli incidenti stradali, il cui fine ultimo è quello di scongiurare, o quanto meno contenere, la lesività derivante da scorrette forme di guida.

Anche a livello territoriale nella provincia della Spezia, la collaborazione tra INAIL e Polizia Stradale è stata fissata con un accordo firmato dal Direttore territoriale INAIL Valerio Scoyni e dal Dirigente della Sezione Polizia Stradale Elena Natale. L'accordo, da cui prende le mosse la campagna Salvaguidando, è volto per ora a lavorare con il mondo dei conducenti professionali e delle associazioni di categoria dell'autotrasporto; a loro è destinato il pieghevole informativo realizzato appositamente.

"La presenza del punto informativo contribuirà ad accrescere la consapevolezza e le conoscenze dei conducenti, ma aiuterà anche l'INAIL e la Polizia Stradale ad approfondire la conoscenza delle problematiche del settore" auspicano congiuntamente i due dirigenti.

Fonte della notizia:

<http://www.cittadellaspezia.com/mobile/la-spezia/attualita/salvaguidando-quando-l-informazione-e-anche-sicurezza-256075.aspx>

---

**Gite a scuola, controlli della Stradale: «Irregolare il 15% dei bus fermati»  
Il bilancio della Stradale: «Su 34mila mezzi da noi controllati, oltre 5mila non erano in regola». Per l'Osservatorio di Facile.it: «Abbiamo analizzato i dati del ministero dei Trasporti e il 18% gli autobus per trasporto di persone non è in regola con le revisioni»**

di Alessio Ribaudo

24.03.2018 - L'ultimo in ordine di tempo è stato fermato a Torino. Era stato riverniciato e ritargato ma in realtà l'autobus che stava per caricare una scolaresca in gita era operativo da 22 anni e, soprattutto, la revisione era scaduta. Senza considerare irregolarità sul cronotachigrafo. Così, la scolaresca è stata prelevata da un altro autobus e i ragazzi hanno raggiunto la loro meta in tutta sicurezza. La Stradale, dal febbraio del 2016 al dicembre del 2017, ha «pizzicato» 5.042 veicoli adibiti a trasporto scolastico che presentavano irregolarità: il 15 per cento di tutti quelli controllati. Alle volte, però, i problemi non sono dei mezzi ma dei conducenti. «A Verona — spiega Roberto Sgalla, direttore di tutte le specialità della Polizia di Stato — prima che ancora iniziasse il viaggio, abbiamo fermato un conducente che avrebbe dovuto trasportare gli studenti di un Liceo sino a Monaco. Sottoponendolo all'etilometro era risultato positivo e, dopo averlo sanzionato, lo abbiamo fatto sostituire dalla ditta con uno risultato, poi, negativo all'alcoltest. Così i ragazzi hanno potuto iniziare il viaggio in sicurezza». Questi sono solo due esempi di controlli effettuati grazie alla campagna «Gite scolastiche in sicurezza» nata dalla collaborazione fra il ministero della pubblica istruzione e la polizia stradale. Alcuni giorni prima delle gite, i dirigenti scolastici possono segnalare alla Stradale del capoluogo di provincia la data del loro viaggio, il tragitto, il numero di alunni e di pullman. In modo da agevolare anche eventuali controlli a sorpresa in strada. Inoltre, possono segnalare, durante i tragitti, eventuali comportamenti scorretti dei guidatori: dal parlare al cellulare a bere alcolici sino alla guida con auricolari.

La polizia, dal febbraio del 2016 al dicembre del 2017, ha impiegato 23.873 pattuglie che hanno controllato 34.153 autobus (di cui 22.122 su richiesta delle scuole), ovvero il 35 per cento del parco veicolare in Italia. Ebbene su 5.042 veicoli che presentavano irregolarità, 2.734 erano stati segnalati dalle scuole. «Gli insegnanti sono importantissimi anche durante i viaggi: a Napoli per esempio — dopo un viaggio d'andata a dir poco rischioso con uno specchietto rotto contro un cartello e i richiami continui, disattesi, di moderare la velocità — hanno chiesto e ottenuto di proseguire a piedi, pur se in superstrada, e di comunicare all'agenzia che aveva organizzato la gita scolastica di volere un altro autista a disposizione. Poco dopo, quel pullman carico, fortunatamente, solo delle valigie dei ragazzini si è schiantato e l'autista ha riportato lesioni gravissime», racconta il prefetto Sgalla.

Il campionario delle infrazioni è molto ampio. Scendendo in dettaglio, 1.423 violazioni hanno riguardato dispositivi di equipaggiamento alterati o non funzionanti: dagli pneumatici lisci alle cinture di sicurezza non funzionanti passando per fari guasti, specchi retrovisori danneggiati, estintori inefficienti o uscite di sicurezza non agibili. In 4.127 casi non avevano tutti i documenti necessari al seguito; in 69, non era stata effettuata la revisione; in 41, il mezzo non era assicurato e 62 volte c'erano irregolarità con il servizio di noleggio con conducente. Sono stati puniti anche comportamenti non certo virtuosi degli autisti: 777 volte non erano state rispettate le alternanze fra tempi di guida e di riposo; in 568 casi avevano superato i limiti di velocità. Queste violazioni hanno portato anche al ritiro di 98 patenti di guida e di 118 carte di circolazione. «Tutti questi controlli — prosegue Sgalla — si aggiungono alla normale attività della polizia Stradale che ha costante attenzione al settore del trasporto professionale di persone. Nel 2017, le nostre pattuglie hanno fermato 7.197 mezzi e ne hanno elevato 1.870 le infrazioni. Si va dall'eccesso di velocità al mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo sino alla mancanza della copertura assicurativa.

«Secondo il nostro Osservatorio che ha analizzato i dati ufficiali del ministero dei Trasporti aggiornati a ottobre scorso — spiega Andrea Polo del comparatore assicurativo Facile.it — sugli "autobus per trasporto persone" e uso "di terzi da noleggio con conducente", la percentuale di veicoli non in regola con la revisione è pari al 18,62». Un dato che, però, non esclude quei

mezzi che potrebbero essere ancora immatricolati ma non più in uso, parcheggiati magari in qualche rimessa. «È impossibile escluderli — replica Polo — perché sin quando non vengono radiati sono considerati tutti potenzialmente circolanti. Se guardiamo i dati a livello regionale; da un punto di vista meramente numerico a guidare questa non proprio piacevole classifica dei mezzi non revisionati è la Campania, seguita da Lazio, Puglia, Sicilia, Lombardia e Veneto. Se si guarda invece il rapporto percentuale; al primo posto resta la Campania (30,10% degli "autobus per trasporto persone" uso "di terzi da noleggio con conducente" non sono in regola con la revisione); seguita da Calabria (26,51%), Umbria (25%), Puglia (23%) e Sardegna (22,7%).

A questi dati fanno da contraltare le considerazioni del primo rapporto «sul mercato del noleggio autobus con conducente e il trasporto turistico» stilato dall'Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori (Anav) «se si effettua una suddivisione per classi ecologiche dei veicoli in proporzione ai chilometri percorsi effettivamente in anno circa il 61 per cento dei bus in circolazione su strada è di recente produzione (Euro V e VI)». In più: «l'autobus è un mezzo di trasporto affidabile e tra i più sicuri. Infatti, considerando i morti in incidenti un viaggio su un bus da turismo è 40 volte più sicuro di quello in auto e circa 300 volte di uno effettuato con motociclo o ciclomotore. L'Italia è tra i Paesi "virtuosi": con un morto per milione di abitanti contro una media europea di 1,5».

Fonte della notizia:

[http://www.corriere.it/cronache/18\\_marzo\\_24/gite-scuola-controlli-stradale-irregolari-15per cento-bus-fermati-14c1c382-2f66-11e8-8bb6-779994a184b2.shtml](http://www.corriere.it/cronache/18_marzo_24/gite-scuola-controlli-stradale-irregolari-15per cento-bus-fermati-14c1c382-2f66-11e8-8bb6-779994a184b2.shtml)

---

## **Rimini, negata la libertà ai vigili. "Sono ancora pericolosi"**

### **Per il giudice c'è il rischio che possano rifarlo o inquinare le prove**

di ALESSANDRA NANNI

Rimini, 24 marzo 2018 - Pericolo di reiterazione del reato, pericolo di inquinamento delle prove e la scelta del silenzio davanti al giudice. Il gip non fa sconti ai tre agenti del Nucleo ambientale della Polizia municipale e respinge la richiesta di libertà presentata dal difensore, confermando gli arresti domiciliari per Guglielmo Parise, Giacomo Cilio e Gilberto Guidi. Per martedì prossimo è previsto invece l'interrogatorio del quarto agente destinatario della misura cautelare, Massimo Vaccarini, rientrato dal Messico due giorni fa.

I quattro vigili agli arresti (altri cinque sono indagati in stato di libertà) sono accusati di una sfilza di reati che vanno dal peculato all'abuso d'ufficio, dal falso alle perquisizioni arbitrarie, fino alla distruzione degli atti. Secondo la Guardia di finanza, si sarebbero impossessati dei soldi degli exacomunitari che arrestavano, commettendo abusi di ogni tipo, picchiando e minacciando. E una volta capito che erano nel mirino degli investigatori, senza tanti complimenti avrebbero distrutto gli atti e fatto a pezzi la tappezzeria della macchina di servizio, per scovare i microfoni (poi trovati) messi dai militari per intercettare le loro conversazioni.

Un quadro inquietante che aveva lasciato tutti di stucco, trattandosi di un gruppo di agenti protagonisti di operazioni importanti e ritenuti una risorsa preziosa. Loro si dicono pronti a difendersi, mentre il difensore, l'avvocato Massimiliano Annetta, paventa l'ipotesi che trattandosi di gente arrestata dagli stessi vigili, gli accusatori possano avere avuto i loro buoni motivi per accusarli di cose che non hanno commesso. Intanto però i tre si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

Una scelta, quella del silenzio, che il giudice per le indagini preliminari, Sonia Pasini, 'sottolinea' nel provvedimento con cui respinge la richiesta di libertà. Il gip punta il dito anche sul pericolo che questi commettano altri abusi, ricordando come nonostante fossero stati trasferiti ad altri distaccamenti, gli indagati continuassero a controllare gli extracomunitari. A questo si aggiunge il rischio di inquinamento delle prove, avendo già dimostrato di essere capaci di falsificare documenti, non escludendo infine la possibilità di «pressioni» su chi li accusa o il rischio che concordino «versioni di comodo».

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/rimini/cronaca/vigili-arrestati-1.3805187>

## **Bimbo muore in un incidente stradale, indagato anche un valdianese**

di Pasquale Sorrentino

25.03.2018 - Un 40enne di Sala Consilina è indagato per omicidio stradale e lesioni. È stato coinvolto nell'incidente stradale del 14 marzo nel quale ha perso la vita un bambino di due anni e mezzo.

Il dramma si è consumato sulla corsia nord del raccordo Sicignano-Potenza all'altezza dell'area industriale di Tito. Il bimbo di due anni e mezzo è morto a causa delle ferite riportate. Altre quattro persone, sono rimaste feriti. Il piccolo è purtroppo deceduto nell'ospedale San Carlo nonostante i disperati tentativi dei sanitari di rianimarlo. Secondo la ricostruzione del caso: l'auto sulla quale viaggiavano il bambino e i genitori è rimasto coinvolta in un tamponamento con un furgone, guidato dal quarantenne di Sala Consilina. Gli occupanti sarebbero scesi dall'auto e successivamente investiti da un'altra sopraggiunta il cui conducente non avrebbe fatto in tempo ad evitarli. La Polizia stradale lucana ha quindi effettuato i rilievi del caso per chiarire la dinamica dell'incidente e le eventuali responsabilità. E proprio per questa serie di accertamenti il quarantenne valdianese è stato iscritto nel registro degli indagati con l'accusa di omicidio stradale e lesioni. Un atto dovuto per la drammaticità dell'evento e anche in tutela del conducente stesso che infatti ha nominato un avvocato. "Il mio assistito - ha riferito l'avvocato Nicola Venosa - è stato tra i primi a soccorrere i feriti. Risulta essere indagato per un atto dovuto in considerazione dell'incidente ma ovviamente c'è massima fiducia nella giustizia. In questo momento in lui e in tutte le persone coinvolte in questa tragedia resta l'enorme tristezza per la perdita di un bambino". Occorre anche aggiungere che il quarantenne è risultato negativo ai vari esami a cui è stato sottoposto.

Fonte della notizia:

<http://www.italia2tv.it/2018/03/25/bimbo-muore-in-un-incidente-stradale-indagato-anche-un-valdianese/>

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Napoli, arrestato ladro di scooter: incastrato dalle telecamere**

25.03.2018 - In trappola ladro di scooter. I poliziotti del commissariato del Vomero hanno arrestato Roberto Frattini, 48 anni, già pregiudicato per furto, identificato come l'autore del furto di uno scooter grazie alle immagini di videosorveglianza poste all'esterno di un'attività commerciale.

Già sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di presentazione tutti i giorni presso la tenenza dei carabinieri di Marano, Frattini è finito agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_arrestato\\_ladro\\_scooter\\_vomero-3628887.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_arrestato_ladro_scooter_vomero-3628887.html)

### **Task force sicurezza a Secondigliano: sequestrati quattro motorini**

25.03.2018 - Task force della polizia, dei carabinieri e della polizia municipale nel quartiere Secondigliano: sono state 50 le persone controllate, dieci delle quali con pregiudizi di polizia, cinque veicoli e 22 motocicli, sette dei quali sottoposti a fermo amministrativo e quattro sequestrati.

I controlli verranno pianificati e intensificati in altri quartieri della città e nelle province in sinergia con altre forze di polizia.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_controlli\\_sicurezza\\_secondigliano\\_sequestrati\\_motorini-3628885.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_controlli_sicurezza_secondigliano_sequestrati_motorini-3628885.html)

### **Movida blindata a Napoli: raffica di multe da Chiaia a Bagnoli**

di Melina Chiapparino

25.03.2018 - Controlli a tappeto e una rete tra le unità operative della polizia locale di Napoli, impegnate, anche in questo weekend, nel controllo della movida su tutto il territorio cittadino. Le azioni messe in campo dagli agenti comandati da Ciro Esposito hanno riguardato le violazioni al codice stradale e varie tipologie di abusi, anche nell'ambito di esercizi commerciali.

Nel quartiere Vomero, gli uomini dell'unità operativa comandata da Gaetano Frattini hanno elevato 224 sanzioni per varie violazioni al codice della strada lungo le principali arterie del centro collinare, comprese via Aniello Falcone, via Francesco Cilea, piazza Vanvitelli e piazza Cosimo Fanzago, via Gian Lorenzo Bernini, via Raffaele Morghen e via Domenico Cimarosa.

In particolare, su via Falcone, è scattata la diffida per il titolare di un pubblico esercizio, sanzionato per l'occupazione di suolo pubblico in maniera difforme rispetto al titolo concessorio con l'installazione di teli in pvc legati all'ombrellone. Tre sono stati gli esercizi sanzionati per occupazione abusiva di suolo pubblico e due i commercianti sanzionati per la totale assenza di titoli autorizzativi. Per tutti è scattato il sequestro della merce destinata alla distruzione in quanto merce deperibile esposta agli agenti atmosferici. Controlli a raffica sono stati effettuati anche per individuare i trasgressori del regolamento sullo sversamenti dei rifiuti.

Sempre al Vomero, infatti, sono stati sanzionati 10 soggetti tra cui quattro titolari di esercizi commerciali per sversamento di rifiuti fuori orario e, in via Mario Fiore, un soggetto è stato sorpreso a sversare materiale edile nei secchi destinati alla raccolta del materiale indifferenziato. Nella zona collinare gli uomini dell'unità operativa tutela emergenze sociali e minori, comandata da Giuseppe Cortese, hanno sorpreso e sanzionato nell'area pedonale di via Scarlatti, il titolare di un esercizio mentre somministrava alcool a minori mentre in piazza dell'Immacolata il titolare di un altro esercizio già diffidato, è stato sorpreso a somministrare vodka ad un 15enne e per tale comportamento reiterato è stato segnalato all'autorità amministrativa per la chiusura del locale. Tutti i minori sono stati affidati ai genitori che hanno manifestato ringraziamento agli agenti. Altri tipi di attività sono state svolte dagli agenti Motociclisti, comandati da Ciro Colimoro, durante le operazioni di controllo in materia di autotrasporto viaggiatori e merci relativamente al fine settimana. I poliziotti municipali hanno sottoposto a controllo 14 veicoli, dei quali 11 autobus e tre veicoli merci. Dalle verifiche effettuate sono emerse varie anomalie relative al mancato rispetto dei tempi di riposo prescritti ai conducenti dalla normativa a salvaguardia della sicurezza stradale nonché in ambito dei trasporti scolastici.

Sul totale dei controlli effettuati, a nove veicoli sono state contestate 19 violazioni, soprattutto per il mancato riposo giornaliero dei conducenti. Per quanto riguarda gli autobus, dei quali sette sono stati controllati a seguito di richiesta da parte di istituti scolastici al fine di garantire un sereno svolgimento dei viaggi d'istruzione, il numero di controlli positivi è stato cinque mentre sei sono stati negativi. Nell'ambito del trasporto merci i tre veicoli controllati sono stati tutti verbalizzati per un totale di 10 violazioni. Gli uomini della sezione Motociclisti, hanno elevato, quindi, sanzioni amministrative per 6.825 euro, di cui 5.055 euro versati immediatamente nelle mani degli accertatori.

Nel cuore della movida napoletana, gli agenti dell'unità operativa Chiaia hanno proceduto ai controlli presso locali notturni e hanno provveduto a sottoporre a sequestro una nota discoteca in via dei Mille. Al momento del controllo era in corso una serata danzante con all'interno 350 avventori a fronte dei 200 autorizzati dalla licenza di agibilità del locale. Pertanto il responsabile della serata è stato denunciato all'autorità giudiziaria per mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza e il locale è stato sottoposto a sequestro. Questo comportamento irregolare era già stato riscontrato dagli agenti di Chiaia nel mese di gennaio, dove il sovraffollamento del locale fu oggetto di informativa alla Procura della Repubblica.

Nella stessa serata gli agenti hanno effettuato un controllo di un'autorimessa in largo Principessa Pignatelli dove hanno riscontrato 152 veicoli rispetto ai 100 previsti nel Certificato di prevenzione Incendi e, dunque, è stato denunciato il gestore all'autorità giudiziaria per mancato rispetto delle prescrizioni di sicurezza e antincendio. Sono stati sottoposti a controllo anche ristoranti e pizzerie in piazza Vittoria dove sono stati elevati due verbali per difformità rispetto alle concessioni di occupazione di suolo pubblico per aver posizionato elementi di arredo non previsti e un verbale per occupazione abusiva di suolo pubblico di 28 mq per una sanzione di 2.338 euro e di 19.600 di canone Cosap. Per due dei locali è scattata anche la denuncia all'autorità giudiziaria per il posizionamento di pedane sul suolo. Anche nella zona dei Baretti, i poliziotti municipali hanno elevato un verbale per l'occupazione abusiva di suolo pubblico in vicoletto Belledonne dove un locale aveva posizionato all'esterno divanetti e tavolini senza averne titolo.

Durante l'intero week end sono stati effettuati servizi di contrasto all'ambulante abusivo sul Lungomare con il sequestro di numerose cover ed occhiali. Nelle zone calde della movida di Chiaia è stata anche disciplinata la sosta nei luoghi di maggiore afflusso durante la movida con

236 verbali per la sosta in via Bisignano, piazza dei Martiri, via Fiorelli, via Carducci, piazza Vittoria e sulla Riviera di Chiaia. Inoltre in piazza Vittoria e via Imbriani sono stati elevati cinque verbali ai parcheggiatori abusivi. Il nucleo mobilità turistica ha svolto nel fine settimana servizi serali e notturni mirati al contrasto del trasporto pubblico abusivo ed irregolare in prossimità della Stazione Centrale, ai Cavalli di Bronzo e al Porto a seguito dei quali sono stati intercettati due operatori abusivi tra l'altro segnalati sul web per i quali oltre la sanzione è scattato il fermo del veicolo. Per un terzo soggetto circolante con veicolo già sequestrato e sprovvisto di assicurazione, la sanzione è stata raddoppiata ed il veicolo sequestrato. Inoltre è stato intercettato un taxi di fuori comune che abusivamente svolgeva l'attività sul territorio cittadino che è stato verbalizzato e segnalato al comune di provenienza. Infine un tassista è stato sanzionato anche con relativo ritiro della licenza perché effettuava il servizio con il tassametro spento. Infine, nella zona occidentale della movida cittadina, a Bagnoli, gli agenti dell'unità operativa di Fuorigrotta comandati da Michele Esposito hanno contestato tre occupazioni abusive di suolo pubblico, sorpreso sette parcheggiatori abusivi e sequestrato circa 2.000 cd contraffatti nonché disciplinato la sosta sanzionando circa cinquanta veicoli.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_multe\\_movida\\_blindata-3628910.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_multe_movida_blindata-3628910.html)

---

### **Guidano ubriachi, coinvolti in incidenti: due denunciati**

#### **Ad uno è stata sequestrata l'auto all'altro è stata ritirata la patente**

25.03.2018 - Altro che droga: il vero allarme sballo in provincia è legato all'alcol. È una moda, di quelle pericolose come una bomba ad orologeria: sono sempre di più i giovani e giovanissimi che per rendere frizzante il sabato sera ricorrono a fiumi di alcol. L'età media di coloro che alzano spesso e volentieri il gomito per imprimere un'«accelerata» alla serata è in costante e preoccupante calo: la tendenza a bere ovunque e sempre di più non è solo dei giovani, ma anche dei giovanissimi e delle persone adulte. I carabinieri, che sono perfettamente consapevoli di questo trend, da tempo hanno ulteriormente intensificato i controlli sulle strade. A Fasano, i militari dell'Arma in forze al Nucleo operativo e radiomobile della locale compagnia hanno denunciato in stato di libertà alla magistratura A.T., 40 anni, fasanese. L'automobilista, nella serata del 22 marzo scorso, è rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto lungo il tratto fasanese della strada statale 172, all'altezza di Laureto. Il 40enne fasanese, che è stato prima portato al «Perrino» di Brindisi da dove, in nottata, è stato trasferito al «Vito Fazzi» di Lecce, è stato sottoposto agli accertamenti diagnostici finalizzati a rilevare eventuali presenze di alcol nel sangue. È la prassi. Le analisi di laboratorio, eseguite al Fazzi, hanno evidenziato che il 40enne aveva un tasso alcolemico nel sangue di 1,37 grammi di alcol per litro. I carabinieri gli hanno ritirato la patente di guida e hanno sottoposto a fermo amministrativo la city car guidata dal fasanese. A San Donaci, i carabinieri della locale stazione hanno sorpreso un macellaio 42enne alla guida con un tasso alcolemico nel sangue pari a 1,26 grammi per litro. Il macellaio è stato denunciato alla magistratura e l'auto che guidava è stata posta sotto sequestro.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/brindisi/996183/guidano-ubriachi-coinvolti-in-incidenti-due-denunciati.html>

---

### **Controlli della stradale nella notte: 7 patenti ritirate, un 35enne positivo anche alla cocaina**

#### **Nessun automobilista si è rifiutato di sottoporsi ai test, le operazioni di controllo sono state effettuate in cinque strade della città**

24.03.2018 - È stata una notte di lavoro quella tra venerdì 23 e sabato 24 marzo per la polizia stradale di Bergamo, che con cinque posti di blocco seminati tra le vie della città ha effettuato controlli serrati sugli automobilisti in circolazione.

Le strade interessate sono state: via Borgo Santa Caterina, via Baioni, viale Giulio Cesare, via del Lazzaretto e piazzale Goisis.

Venti i veicoli fermati, per un totale di 31 persone finite sotto il controllo degli agenti.

Sette, invece, le patenti ritirate: a una persona (un 22enne di Ranica) positivo all'alcoltest tra lo 0,5 e lo 0,8; a quattro automobilisti (una 38enne e un 21 di Bergamo, un 22enne di Vertova

e un 35enne di Torre Boldone) positivi all'alcoltest tra lo 0,8 e l'1,5; a due 35enni di Bergamo entrambi positivi all'alcoltest con un valore superiore all'1,5. Uno di questi ultimi due è risultato positivo anche al test della cocaina.

Nessun automobilista si è rifiutato di sottoporsi ai test, per questo gli agenti non hanno applicato nessun articolo 187.

Fonte della notizia:

<https://www.bergamonews.it/2018/03/24/controlli-della-stradale-nella-notte-7-patenti-ritirate-un-35enne-positivo-anche-alla-cocaina/278854/>

---

### **Il cronotachigrafo è fermo ma il tir si muove lo stesso: ecco il trucco**

di Paola Treppo

GONARS (Udine) 24.03.2018 - Furbetto del cronotachigrafo, lo blocca con la calamita e viaggia lo stesso in autostrada ma l'autotrasportatore viene scoperto e multato dalla polizia stradale. L'uomo aveva occultato abilmente una calamita sotto il proprio tir per alterare le registrazioni del cronotachigrafo; a pizzicarlo, giovedì scorso, 22 marzo, in autostrada, lungo la A4, in prossimità dell'area di servizio di Gonars, è stata una pattuglia della sottosezione di Palmanova che ha controllato un camion con targa slovacca.

Subito è emersa una anomalia: il cronotachigrafo, infatti, non registrava niente anche se il mezzo era in movimento. Un approfondito controllo eseguito dei poliziotti, che lo hanno fatto accostare nell'area di sosta, ha permesso di trovare sotto il mezzo pesante una calamita abilmente nascosta che alterava le rilevazioni dello strumento.

All'autista, un cittadino slovacco di 43 anni, è stata comminata una sanzione di quasi 1700 euro; gli è stata ritirata la patente e gli sono stati tolti 10 punti. Il trucco della calamita viene utilizzato spesso per alterare il tracciato del cronotachigrafo, uno strumento obbligatorio che registra i tempi di guida e di necessario riposo dei conducenti professionisti.

Fonte della notizia:

[https://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/cronotachigrafo\\_calamita\\_multa\\_autista\\_a4-3627134.html](https://www.ilgazzettino.it/nordest/udine/cronotachigrafo_calamita_multa_autista_a4-3627134.html)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Provoca incidente e fugge, il gemello tenta di beffare gli agenti**

di Daniele Orlandi

24.03.2018 - Ha provocato un grave incidente stradale per poi darsi alla fuga. Per poi sorprendere tutti con un piano ben congegnato, ovvero scambiarsi i ruoli con il fratello gemello, mandato a costituirsi al suo posto.

E' accaduto nella notte di giovedì in viale Famagosta, a Milano, dove il pirata della strada ha causato un serio incidente non rispettando una precedenza all'incrocio; lo schianto è stato inevitabile: altre due vetture sono rimaste coinvolte, mentre quella del 'pirata' ha preso fuoco. Sul posto sono intervenute diverse ambulanze che hanno soccorso quattro persone, tutte portate in ospedale con ferite non gravi, mentre l'autore del sinistro si era già dileguato nel nulla.

Gli agenti del nucleo Radiomobile sono rimasti sul posto per effettuare tutti i consueti rilievi: poco dopo è arrivato un uomo, dichiarando di essere il conducente dell'auto che ha preso fuoco e confermando di essersi allontanato per poi cambiare idea e tornare indietro, insieme ad una donna. Ma gli agenti, insospettiti, hanno indagato sfruttando anche le immagini delle telecamere ed interrogando alcuni testimoni, arrivando a fare una scoperta a dir poco sorprendente. La donna, 30 anni, era l'intestataria dell'auto ma l'uomo non era il pirtata della strada bensì il fratello gemello e avrebbe tentato, spacciandosi per lui, di beffare i ghisa. Ma anzitutto non presentava alcuna ferita ed i suoi vestiti erano perfettamente puliti; interrogati dagli agenti, è dunque emerso che i due stavano cercando di coprire il reale autore dell'incidente, individuato e denunciato per omissione di soccorso. Anche per il gemello, peraltro poco somigliante al 42enne, e per la donna, è stata sporta denuncia con le accuse di autocalunnia e favoreggiamento.

Fonte della notizia:

<https://www.newnotizie.it/2018/03/24/provoca-incidente-e-fugge-il-gemello-tenta-di-beffare-gli-agenti/>

---

### **Auto pirata nel Napoletano: travolge due centauri e scappa via**

di Giovanni Mauriello

MELITO 24.03.2018 - Due centauri sono stati travolti poco fa, a Melito, da un automobilista, che poi è scappato via. È successo in via Salvatore Di Giacomo, a poca distanza dalla caserma dei carabinieri e dal Comune, dove hanno sede i vigili urbani. I motociclisti sono stati soccorsi da due ambulanze, giunte sul posto con un'auto medica e successivamente trasportati in ospedale.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/automobilista\\_travolge\\_centauri\\_scappa\\_via-3627060.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/automobilista_travolge_centauri_scappa_via-3627060.html)

---

### **Investita in bici da un pirata della strada: grave 45enne E' accaduto in serata in via Mellini**

Forlì, 24 marzo 2018 - Una ciclista è stata investita alle 19.25 circa, in via Archimede Mellini. La donna, una 45enne dell'Est, è stata trovata riversa a terra accanto alla sua bici in uno stato di semi-incoscienza. Nessuna traccia, invece, dell'investitore.

Sul posto sono giunti gli operatori sanitari del 118 che hanno trasportato la ferita all'ospedale Bufalini di Cesena con un codice 3 di massima gravità e i vigili urbani per i rilievi.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/forl%C3%AC/cronaca/investita-bici-pirata-incidente-1.3807223>

---

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Schianto in via Bassianese, il meccanico ferito guidava sotto l'effetto di droga**

di Laura Pesino

25.03.2018 - La Polizia stradale ha ricostruito la dinamica dell'incidente in cui ha perso la vita il medico Ezio Bertini. Il conducente dell'altra auto che è ricoverato in gravissime condizioni al Goretti è risultato positivo al narcotest. Una circostanza che rischia di aggravare la sua posizione, anche se le sue condizioni non consentono di procedere perché i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. L'inchiesta aperta dalla Procura sull'incidente è stata affidata al pm Valerio De Luca.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmessaggero.it/latina/incidente\\_via\\_bassianese-3628753.html](https://www.ilmessaggero.it/latina/incidente_via_bassianese-3628753.html)

---

### **Scontro frontale all'alba: un morto e un ferito sulla Cilentana**

di Carmela Santi

24.03.2018 - È di un morto e un ferito il bilancio dell'incidente stradale che si è verificato questa mattina sulla Cilentana. Il sinistro è avvenuto all'altezza dell'uscita di Ceraso.

L'impatto frontale fra due veicoli non ha lasciato scampo ad un uomo di 70 anni di Licusati frazione di Camerota che viaggiava su una Ford Fiesta. Il conducente della seconda auto, un 40enne originario di Ceraso, è rimasto gravemente ferito.

Sul posto immediato l'intervento dei sanitari del 118, dei vigili del fuoco e dei carabinieri della compagnia di Vallo della Lucania diretta dal capitano Mennato Malgieri. Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dei soccorritori. Il corpo del settantenne incastrato nelle lamiere. I sanitari non hanno potuto far altro che constatarne l'avvenuto decesso.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/salerno/incidente\\_mortale\\_cilentana-3626986.html](https://www.ilmattino.it/salerno/incidente_mortale_cilentana-3626986.html)

---

### **Terribile schianto sulla 190, muore il centauro Vincenzo Pesce**

Mazzarino 24.03.2018 - Uno schianto mortale, lungo la 190 Gela-Mazzarino. Il trentenne Vincenzo Pesce ha perso la vita, inutili i soccorsi. Il giovane era già morto quando sono arrivati

i sanitari del servizio 118. In base alle prime ricostruzioni, in sella alla sua moto avrebbe impattato contro un furgone  
La dinamica dell'accaduto è in fase di ricostruzione. Il giovane mazzarinese era un appassionato delle due ruote.

Fonte della notizia:

<https://www.quotidianodigela.it/terribile-schianto-sulla-190-muore-il-centauro-vincenzo-pesce/>

---

## **Tragedia sul raccordo dell'A1: cade dalla moto, muore giovane centauro**

### **La vittima è un pavese di 34 anni**

di MASSIMILIANO SAGGESE

San Donato (Milano), 24 marzo 2018 - Ancora una vittima sulle strade del Sud Milano. Ieri mattina in A1, tra il raccordo autostradale con la tangenziale est e lo svincolo per piazzale Corvetto, ha perso la vita un motociclista di 34 anni originario del Pavese. L'incidente si è verificato alle 10. Ancora incerta la dinamica del drammatico schianto sulla quale stanno lavorando gli agenti della polizia stradale. Secondo una prima parziale ricostruzione dell'evento, la moto, che proveniva dalla A1 sarebbe finita contro il guard-rail di sinistra senza impattare contro altre auto in transito. Non è escluso però che, essendoci in quel tratto di strada una intersezione nella quale si immette il traffico proveniente da Metanopoli, qualche auto possa aver tagliato la strada alla moto facendo perdere il controllo al 34enne. Si tratta di una delle ipotesi al vaglio della polstrada.

Sul luogo dell'incidente il 118 di Milano ha inviato un'ambulanza della croce bianca di Melegnano e una equipe di medici con l'elisoccorso. Ma le condizioni del ferito sono subito apparse disperate ed è stato inutile ogni tentativo di soccorso: il centauro è deceduto poco prima di essere trasportato in ospedale a causa delle gravissime lesioni. Per consentire prima ai soccorritori del 118 di operare in sicurezza e poi agli agenti della polizia stradale di effettuare i rilievi del caso il tratto di strada è stato chiuso. I mezzi provenienti dalla A1 e dalla tangenziale ovest sono stati deviati sulla direttrice principale che porta alla tangenziale est. Questo ha provocato code per circa due chilometri e rallentamenti in tutto il nodo autostradale di San Donato. La situazione è tornata alla normalità solo attorno alle 13, quando, terminati i rilievi e rimosso il mezzo incidentato, è stato riaperto al traffico il tratto di A1.

Quello di ieri è solo l'ultimo dramma a che si consuma sulla cerchia autostradale del sud Milano: dall'inizio dell'anno sono già sei le vittime. Tutti incidenti che hanno in comune l'elemento dell'elevata velocità. Sulle tangenziali milanesi il limite massimo è di 90 chilometri orari. Un limite che non solo non viene rispettato ma spesso mette a rischio anche coloro che lo rispettano. Questo anche a causa degli autovelox fissi presenti in vari punti ma non funzionanti da alcuni anni.

Fonte della notizia:

<https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/incidente-a1-morto-1.3805383>

---

## **Con il suo fuoristrada finisce in un burrone, muore un allevatore di Cesarò**

di Silvia Iacono

CESARO' 24.03.2018 - Tragico incidente stradale a Cesarò. E' morto Francesco Scaravilli, di 68 anni, in contrada Gelso. L'uomo era un allevatore e stava facendo manovra con la sua Jeep Mitsubishi in un terreno di sua proprietà, ieri in mattinata.

Secondo una ricostruzione dei carabinieri Scaravilli ha perso il controllo del mezzo a causa del fondo stradale scivoloso ed è precipitato in un burrone di 25 metri. Sono stati inutili i soccorsi. L'uomo è morto sul colpo a causa dell'impatto. I carabinieri di Cesarò hanno effettuato i rilievi e hanno accertato la dinamica dell'incidente.

C'erano state altre tre vittime di incidenti stradali nelle scorse ore in Sicilia. In tutti e tre i casi alla tragica fine è preceduta una lunga e angosciante agonia. L'ultimo, in ordine cronologico, è stato il 45enne Giovanni Minardo, bancario di Modica. Poco più di due settimane fa l'uomo a bordo della sua moto era rimasto coinvolto in uno scontro frontale con un'auto. Poi la corsa in ospedale, il trasferimento al Cannizzaro di Catania a causa delle sue condizioni apparse sin da subito gravi.

Stessa tragica fine è toccata a Guglielmo Pizzuto, 61 anni, morto dopo una settimana di agonia al trauma center di Villa Sofia, a Palermo. Anche Pizzuto è rimasto vittima in un incidente contro un'auto, nel quartiere mentre era a bordo di uno scooter. Ha lottato tra la vita e la morte per più di una settimana ma pio non ce l'ha fatta. Ieri le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate. Il corpo dell'uomo si trova nella camera mortuaria di Villa Sofia, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Dopo un lungo calvario di sei mesi è morta oggi a Palermo, Sebastiana Pedone 76 anni, travolta lo scorso settembre a Trapani mentre stava per tornare a casa.

Fonte della notizia:

[http://messina.gds.it/2018/03/24/con-il-suo-fuoristrada-finisce-in-un-burrone-muore-un-allevatore-di-cesaro\\_823335/](http://messina.gds.it/2018/03/24/con-il-suo-fuoristrada-finisce-in-un-burrone-muore-un-allevatore-di-cesaro_823335/)

---

### **Professore ubriaco si schianta con l'auto**

24.03.2018 - Un anno di arresto e seimila euro di ammenda. Si chiude con una condanna in Tribunale a Chieti la vicenda che ha visto protagonista un noto professore dell'università d'Annunzio. Il docente ordinario di Medicina interna è finito nei guai per guida in stato di ebbrezza, con l'aggravante di aver causato un incidente stradale: quando i carabinieri lo hanno fermato, aveva un tasso di alcol nel sangue quasi sei volte superiore al limite consentito. Il giudice monocratico Isabella Maria Allieri ha ordinato anche la sospensione della patente di guida, «qualora non diversamente disposta», per la durata di due anni. È scattata pure la confisca dell'automobile e il Tribunale ha disposto la trasmissione degli atti alla Prefettura per i successivi provvedimenti amministrativi.

Per ricostruire l'episodio, avvenuto in via dei Vestini, a due passi dalla Camera di commercio, bisogna tornare indietro al primo marzo del 2016. Il professore, a bordo della sua Mazda 3, si è schiantato contro una Mercedes Classe A che procedeva in direzione opposta. L'impatto è stato violento, come hanno dimostrato i danni rilevanti riportati dalle auto rimaste coinvolte. Ma, fortunatamente, le conseguenze fisiche per le persone che si trovavano all'interno dei due mezzi non sono state gravi.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/professore\\_ubriaco\\_schianta\\_auto-3626872.html](https://www.ilmessaggero.it/abruzzo/professore_ubriaco_schianta_auto-3626872.html)

---

### **Forlì, incidente mortale per un motociclista**

#### **E' Mattia Bastari, forlimpopolese di 27 anni, il ragazzo deceduto sul colpo**

Forlì, 23 marzo 2018 - Un giovane, che era alla guida di una moto di grossa cilindrata, è morto, poco prima delle 18, fra Selbagnone e Meldola, nel Forlivese. La vittima è Mattia Bastari, forlimpopolese di 27 anni.

Secondo una prima ricostruzione la sua moto si sarebbe scontrata con un'auto (leggermente ferita la donna che la guidava) e con un camion che la seguiva. Il ragazzo è morto sul colpo. La strada è rimasta chiusa per ore, fino a tarda sera.

La Polstrada di Forlì, giunta a Selbagnone per i rilievi di legge, e in tempo reale ha svolto l'etilometro al 65enne alla guida della Tipo. Controllo negativo: l'uomo non aveva assunto bevande alcoliche.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/forl%C3%AC/cronaca/incidente-mortale-1.3804974>

---

### **LANCIO SASSI**

#### **Sassi da cavalcavia, denunciati quattro minorenni nel Baianese**

24.03.2018 - Per noia o per scommessa si sono dati appuntamento ai bordi di un sentiero di campagna che costeggia la Napoli-Bari, nel territorio comunale di Sperone, per lanciare sassi contro i veicoli in transito. E ne hanno centrati un paio, per fortuna senza gravi conseguenze per i malcapitati conducenti che hanno provveduto ad allertare la Polstrada. Quattro minori, di età compresa fra i 14 e i 17 anni, tutti originari del paese del Mandamento, sono stati fermati ieri sera e denunciati per lesioni dalla Polstrada della sottosezione di Avellino ovest, diretta dal comandante Oreste Bruno, dopo un inseguimento avvenuto proprio lungo quel viottolo tra le distese di nocciolati scelto dal gruppetto di balordi per fare un micidiale tiro al bersaglio contro

l'utenza autostradale. Era già accaduto lo scorso mese di settembre, sempre in quella zona, fa sapere la Polstrada ma allora i responsabili del lancio di sassi non furono mai rintracciati e identificati.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/avellino/sassi\\_da\\_cavalcavia\\_denunciati\\_4\\_minorenni\\_nel\\_baianese-3625648.html](https://www.ilmattino.it/avellino/sassi_da_cavalcavia_denunciati_4_minorenni_nel_baianese-3625648.html)

---

### **Mamma in auto con la bimba presa a sassate dai ragazzini: "Sono fuggiti" Colpita di notte mentre viaggiava in auto sull'Aurelia. Ci sono diverse segnalazioni di un gruppetto di giovanissimi che tirano arance e pietre per poi scappare**

MASSA 24.03.2018 - La paura, per un attimo è stata tanta, le conseguenze per fortuna limitate. Ma certo se il racconto di questa giovane mamma massese fosse confermato, la città si troverebbe alle prese con un fenomeno a dir poco preoccupante.

Sì perchè Paola Chiti ha raccontato di essere stata raggiunta da una serie di sassate lanciate da un gruppo di ragazzini contro la sua auto, mentre si trovava al volante con la bambina al suo fianco.

L'episodio risale a mercoledì sera. Sono passate da poco le 21.30 e la donna sta guidando sulla statale Aurelia in direzione Carrara. Quando si trova in località Romagnano, nei pressi dell'incrocio con via Durazza, avverte un rumore strano: «Ho sentito dei colpetti sulla carrozzeria. Istintivamente mi sono girata e ho visto quattro, forse cinque ragazzini, che tiravano sassi contro la mia auto» racconta la donna. Il gruppetto è composto da teen ager, per non dire bambini: «Avranno avuto tra i 13 e i 15 anni, erano ben vestiti e non mi hanno dato l'impressione di essere ragazzini disagiati. Nè tanto meno stranieri» commenta la donna.

«Li ho visti che scappavano in un vicololetto tra le case. Nell'immediato la mia paura è esplosa in un moto di rabbia: mi sono fermata, sono scesa e ho gridato "Dove siete, venite fuori! Venite fuori"».

Paola racconta che le sue grida hanno attirato l'attenzione di alcuni residenti della zona che, appreso cosa era successo, le avrebbero riferito che non si trattava di un episodio isolato: «Una signora mi ha detto che succede spesso, questi ragazzini lanciano sassi e arance contro le auto in transito e poi scappano. Ma secondo gli abitanti, non sarebbero residenti della zona ma arriverebbero da altri quartieri» racconta ancora Paola Chiti riferendo che anche un altro vicino avrebbe confermato la testimonianza.

La donna, ha raccontato di aver segnalato l'accaduto a una volante della Polizia di Stato incrociata poco più avanti e che gli agenti si sarebbero mossi per andare a cercare i ragazzini salvo non riuscire a trovarli.

Il commissario capo della polizia Vittoria Radice, direttrice dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, e dunque a capo delle volanti, ha dichiarato di non aver ricevuto alcuna segnalazione ma che da parte della Polizia, «c'è massima attenzione a questo fenomeno, soprattutto quando si tratta di lancio di sassi dai cavalcavia, che sono molto pericolosi».

Anche il comandante del nucleo investigativo dei carabinieri di Massa-Carrara, il tenente colonnello Tiziano Marchi garantisce l'interessamento dell'arma alla vicenda, annunciando pattugliamenti in zona per monitorare la situazione anche se, al momento, anche ai militari non sono state formalizzate denunce da parte dei cittadini.

Fonte della notizia:

<http://iltirreno.gelocal.it/massa/cronaca/2018/03/24/news/io-presa-a-sassate-da-alcuni-ragazzini-1.16631213>

## **MORTI VERDI**

### **Scoter si schianta contro trattore, muore uno studente sedicenne**

di Enrico Ferrigno

ACERRA 24.03.2018 - Si scontra frontalmente con un trattore, muore a sedici anni a bordo del suo scooter. È accaduto oggi pomeriggio ad Acerra in contrada San Giovanni a poche centinaia di metri dal popoloso quartiere "Madonnelle". A perdere la vita è stato Pasquale Morgillo, uno studente dell' istituto professionale "Russo" di Cicciano. L'impatto con il rimorchio del mezzo agricolo è stato fatale nonostante indossasse il casco. Il giovanissimo centauro è morto subito dopo l'arrivo nel pronto soccorso della locale clinica dei Fiori. Il suo compagno, un diciottenne

anch'egli di Acerra, ha invece riportato la frattura di una gamba ed escoriazioni su tutto il corpo. Sull'incidente avvenuto quando da poco erano passate le 14 indaga la polizia municipale di Acerra e la procura di Nola. Sotto choc il guidatore del trattore che al momento non risulta essere indagato. L'impatto pare sia avvenuto dopo che lo scooter è sbandato in una curva della stradina di campagna.

Fonte della notizia:

[https://ilmattino.it/napoli/cronaca/moto\\_contro\\_trattore\\_muore\\_studente\\_sedicenne\\_di\\_acerra-3627390.html](https://ilmattino.it/napoli/cronaca/moto_contro_trattore_muore_studente_sedicenne_di_acerra-3627390.html)

---

### **Si ribalta il trattore, agricoltore 61enne muore in ospedale**

MORURI 24.03.2018 - Un altro tragico incidente con un mezzo agricolo. Questa mattina, poco prima delle 10, un agricoltore di 61 anni si è ribaltato alla guida del proprio trattore rimanendo ferito in modo grave. Stabilizzato sul posto dagli operatori del 118, intervenuti con l'elicottero, l'uomo è deceduto poco prima delle 13 in ospedale. L'incidente è avvenuto in contrada Duello a Moruri. Sul posto sono subito accorsi i soccorritori del Suem 118, i vigili del fuoco, gli agenti della polizia municipale e i carabinieri. L'uomo, che abitava poco distante dal luogo del ribaltamento, si stava recando in un vicino frutteto quando, per cause ancora in corso di accertamento, si è ribaltato. Sono in corso gli accertamenti per stabilire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.larena.it/territori/citt%C3%A0/si-ribalta-il-trattore-agricoltore-61enne-muore-in-ospedale-1.6386634>

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Napoli, ambulante clandestino si scaglia contro la polizia: arrestato**

25.03.2018 - I poliziotti delle Volanti dell'ufficio prevenzione generale hanno arrestato Rashid Eddieni, 23enne marocchino accusato di resistenza, lesioni, ricettazione, introduzione e commercio di prodotti falsi e reato di immigrazione perché clandestino in Italia.

Durante un controllo nella centralissima piazza Mancini, i poliziotti si sono imbattuti in alcuni extracomunitari e tra questi, al momento del controllo, un clandestino marocchino ha scaraventato addosso a un poliziotto la brandina su cui esponeva la merce da lui venduta per poi aggredirlo.

Eddieni è stato bloccato da altri poliziotti presenti al controllo, mentre altri extracomunitari riuscivano a scappare lasciando sul posto tutta la merce contraffatta utilizzata per la vendita.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli\\_arrestato\\_ambulante\\_clandestino-3628882.html](https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_arrestato_ambulante_clandestino-3628882.html)

---

#### **Rieti, ubriaco rischia di investire due pedoni, poi aggredisce agenti di polizia: arrestato**

RIETI 25.03.2018 - Personale della Squadra Volante dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico della Questura di Rieti ha arrestato il cittadino camerunese N.A.N., del 1990, resosi responsabile di resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale.

Nella tarda serata di venerdì scorso, 23 marzo, una pattuglia della Squadra Volante, impegnata nei rafforzati servizi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto dei reati predatori disposti dal Questore di Rieti, Antonio Mannoni, ha notato nel centralissimo viale Maraini una autovettura che, zigzagando tra le auto, aveva quasi investito due pedoni che attraversavano la strada.

Immediatamente, dopo un breve inseguimento, l'autovettura è stata bloccata dagli uomini della Volante che hanno trovato alla guida un cittadino straniero in evidente stato di ebbrezza alcolica.

L'uomo, successivamente identificato per il ventottenne camerunese N.A.N., durante il controllo, si è scagliato con violenza contro gli Agenti, aggredendoli ed urlando parole minacciose ed oltraggiose.

I due Agenti, nonostante la particolare violenza dell'uomo che ha causato agli operatori solo delle lievi lesioni, sono riusciti a bloccare la sua furia, arrestandolo e conducendolo in Questura

per gli ulteriori accertamenti, anche di tipo sanitario, a cui l'ubriaco si è rifiutato di farsi sottoporre.

I successivi accertamenti effettuati dagli Agenti hanno comportato anche il sequestro del veicolo poiché privo della necessaria copertura assicurativa.

L'uomo è stato pertanto arrestato e messo a disposizione della locale Autorità Giudiziaria, che ne ha convalidato l'arresto e davanti alla quale dovrà rispondere dei reati di resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale, nonché di guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti\\_ubriaco\\_arrestato-3628756.html](https://www.ilmessaggero.it/rieti/rieti_ubriaco_arrestato-3628756.html)

### **Il vigile lo multa e lui lo insulta su Facebook insieme agli amici: denunciati in 13**

24.03.2018 - Tredici persone sono state denunciate per diffamazione aggravata in concorso dai carabinieri. Uno, un giovane, è stato multato da un agente della polizia municipale perché non aveva usato le cinture di sicurezza e aveva poi insultato l'agente su Facebook; gli altri hanno concordato con l'amico di social e a loro volta hanno postato frasi offensive. Il vigile urbano, saputo della chat, ha sporto denuncia. La contravvenzione era stata rilevata in un comune della cintura di Crema, in provincia di Cremona, dove presta servizio il poliziotto municipale. I militari sono riusciti ad identificare tutti i denunciati attraverso la visione dei loro profili Facebook: li hanno convocati in caserma e contestato loro il reato di cui si occuperà la Procura della Repubblica del Tribunale di Cremona.

Fonte della notizia:

[https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/multa\\_vigili\\_insulti\\_facebook-3626847.html](https://www.ilmattino.it/primopiano/cronaca/multa_vigili_insulti_facebook-3626847.html)



**Campagna iscrizioni ASAPS 2018**

**Insieme per la sicurezza Stradale**

**ASAPS**  
Associazione  
Scrittori  
Amici  
Polizia  
Stradale

[www.asaps.it](http://www.asaps.it)

**Forza, lealtà, determinazione  
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS  
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018  
**Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali**  
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia  
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali  
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia  
di Ugo Terracciano e Andrea Girella